

TRIDUO DI SAN FILIPPO NERI

*“Buttatevi in Dio, buttatevi in Dio,
e sappiate che se vorrà qualche cosa da voi,
vi farà buoni in tutto quello in cui vorrà adoperarvi.”*

S. Filippo Neri

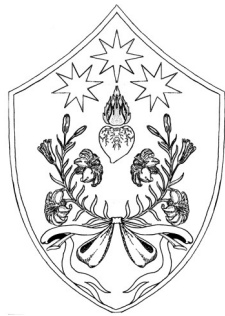


SANTA MESSA SOLENNE CON L'STITUZIONE DEL SACRO MINISTERO DELL'ACCOLITATO AL CH. GIACOMO FACCHINI E PROCESSIONE

*Anima la Santa Messa il coro “Santissima Trinità” di Verona
Anima la processione la banda di San Michele Extra di Verona*

Sabato 28 Maggio 2016
ore 17,45

Chiesa di San Fermo Minore di Bra' ai Filippini in Verona



Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri

Via Filippini, 16 - 37121 Verona

Tel./Fax: 045-8002823 - E-mail: info@oratorioverona.it

www.oratorioverona.it

IL MINISTERO DELL'ACCOLITATO

L'ufficio liturgico dell'accolito è di aiutare il presbitero e il diacono nelle azioni liturgiche; di distribuire o di esporre, come ministro straordinario, l'Eucarestia. Di conseguenza, deve curare con impegno il servizio all'altare e farsi educatore di chiunque nella comunità presta il suo servizio alle azioni liturgiche. Il contatto che il suo ministero lo spinge ad avere con "i deboli e gli infermi" (cf *Rito dell'Istituzione dell'accolito*) lo stimola a farsi strumento dell'amore di Cristo e della Chiesa nei loro confronti. Suo impegno sarà, quindi, quello di conoscere e penetrare lo spirito della liturgia e le norme che la regolano; un profondo amore; di acquistare un profondo amore per il popolo di Dio e specialmente per i sofferenti.

BENEDIZIONE SOLENNE

C. Dio, nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi la festa di san Filippo Neri vi protegga e vi confermi nella sua pace.

T. Amen.

C. Cristo Signore, che ha manifestato in san Filippo Neri la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo vangelo.

T. Amen.

C. Lo Spirito Santo, che in san san Filippo Neri ci ha offerto un esempio di totale adesione al vangelo, vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

T. Amen.

C. E la benedizione di Dio onnipotente Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

D. La Messa è finita, andate in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE:

“Discendi Santo Spirito” (A. Schweitzer)

CANTO D'INGRESSO:

“I Cieli immensi Narrano” (B. Marcello)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

C. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

R. E con il tuo Spirito.

C. Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

R. Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

KYRIE: “Missa Brevis” (C. Gounod)

GLORIA: “Missa in D” (J.G. Albrechtsberger)

Colletta

C. O Dio, che glorifichi i tuoi santi e li doni alla Chiesa come modelli di vita evangelica, infondi in noi il tuo Spirito, che infiammò mirabilmente il cuore di san Filippo Neri. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Gen 14,18-20

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole:

«Sia benedetto Abram dal Dio altissimo,
creatore del cielo e della terra,
e benedetto sia il Dio altissimo,
che ti ha messo in mano i tuoi nemici».
E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 109

R. Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente:
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

PREGHIERA AL ALTARE DI SAN FILIPPO

O amatissimo mio Protettore, San Filippo, ti prego vivamente di farmi avere, secondo il tuo esempio, una vera devozione allo Spirito Santo. Come Lui nella Pentecoste riempi il tuo cuore della sua grazia, così ugualmente Lui mi doni le grazie necessarie alla mia salvezza. Perciò ti prego di farmi ottenere i suoi sette doni, affinché il mio cuore sia pronto e ardente nella fede e nella virtù.

Fammi conseguire il dono della Sapienza, affinché io possa preferire il Cielo alla terra e distinguere il vero dal falso;

il dono dell'Intelletto, affinché restino impressi nel mio spirito i misteri del Verbo Divino;

il dono del Consiglio, affinché io possa vedere la mia via in mezzo alle tenebre;

il dono della Fortezza, affinché io sia forte e inflessibile nella lotta contro il male;

il dono della Scienza, perché io faccia ogni cosa con pura intenzione a gloria di Dio;

il dono della Pietà, perché io sia devoto e coscienzioso;
il dono del Timore di Dio, affinché io serbi in mezzo a tutte le benedizioni spirituali, sottomissione, rispetto e discrezione.

O dolce Padre, fiore della purezza, martire della carità, prega per me.

(Beato Card. John Henry Newman)

Ha inizio la processione con il seguente ordine: Turibolo, Croce e Candele, inservienti, popolo, Statua del Santo, concelebranti e presidente con la reliquia del Santo.

CANTO PER LA PARTENZA DELLA PROCESSIONE

“Inno a San Filippo”

1. Della Fede sull'ali leviamo
a Te, grande ed amabile Santo,
delle labbra entusiastico il canto
e la prece fervente del cor.
Tu di Roma le giovani schiere,
delle strade strappate all'oblio,
appresasti agli altari di Dio,
divenute d'Italia l'onor.

2. Ancor serban le tacite cripte
il ricordo dell'estasi sante
quando l'animo assorto, pregante
si scioglieva in deliquii d'amor.
Ed all'Urbe, che immemore ardeva
empi incensi ai feticci più pravi,
qual Mosè sfolgorante recavi
dei celesti colloqui il tesor. RIT.

**RIT. San Filippo, dal Cielo sorridi
al tuo popol che invoca fidente
del tuo braccio l'ausilio possente
del tuo cuore il serafico ardor.**

Durante la processione si recita il Santo Rosario intervallato ad ogni decina da una suonata della banda.

CANTO PER L'ARRIVO DELLA PROCESSIONE

“Inno a San Filippo”

3. Negli Spiriti i riposti segreti
della colpa ti fùr manifesti,
taumaturgo, sovente vincesti
della morte e dei flutti l'orror.
Quante volte, immolando all'Eterno
- Ostia Augusta - il Divino Figliuolo,
apparisti rialzato dal suolo,
rutilante d'eterno splendor. RIT.

4. Sprezzatore sovrano del mondo
disdegnasti le porpore e gli ori,
sospirando agli angelici cori
e del Cielo i radiosi fulgor.
E salisti fra il pianto dei Figli,
di Maria nel beante sorriso,
alle gioie del bel Paradiso,
tuo sogno e tuo spasimo ognor. RIT.

Seconda Lettura 1Cor 11,23-26

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio

Sequenza

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

CANTO AL VANGELO (A. Gabrieli)

Alleluia, alleluia.

*Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. (Gv 6,51)*

Alleluia.

Vangelo Lc 9,11-17

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore

Presentazione del candidato

Dopo la proclamazione del Vangelo il presidente siede alla sede preparata per lui. Il Padre Maestro chiama il candidato dicendo:

Oggi, 28 Maggio 2016, nella chiesa parrocchiale di San Fermo Minore di Brà ai Filippini in Verona, Padre Michele Nicolis preposito della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri di Verona conferisce il ministero dell'Accolitato al Chierico Giacomo Facchini della Parrocchia di Santa Maria Annunciata in Borgosatollo, Brescia.

Il candidato risponde: Eccomi.

C. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unita e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

C. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. E con il tuo spirito.

D. Scambiatevi un segno di pace.

CANTO: "Da Pacem Domine"

AGNUS DEI: "Missa Brevis" (C. Gounod)

Il sacerdote dice:

Signore Gesù Cristo, figlio di Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il Santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, liberami da ogni colpa e da ogni male, fa che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da Te.

C. Beati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

CANTO DI COMUNIONE:

"Ave Verum" (C. Gounod)

Dopo la Comunione

C. O Dio, che ci hai fatto gustare le gioie della tua mensa, fa' che sull'esempio di san Filippo Neri abbiamo sempre fame e sete di te, che sei la vera vita. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

C. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

C4. Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore, di aver parte nella comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

C. Per Cristo nostro Signore tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

DOSSOLOGIA CANTATA:

C. Per Cristo, con Cristo e in Cristo
a te, Dio Padre onnipotente
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen, Amen, Amen!

RITI DI COMUNIONE

C. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino
insegnamento, osiamo dire:

PADRE NOSTRO CANTATO

C. Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

T. Tuo é il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Tutti si siedono e il presidente tiene l'omelia.

Preghiera di benedizione degli Accoliti

C. E ora, preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché questo
nostro fratello scelto per il Ministero di Accolito riceva con
abbondanza la sua benedizione e sia confermato nel fedele servizio
della Chiesa.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio.

C. Padre Clementissimo,
che per mezzo del tuo unico Figlio,
hai messo l'Eucaristia nelle mani della Chiesa,
benedici † questo tuo figlio
eletto al ministero di Accolito.
Fa' che, assiduo nel servizio dell'altare,
distribuisca fedelmente il Pane della Vita
ai suoi fratelli e cresca continuamente
nella fede e nella carità
per l'edificazione del tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Riti esplicativi dell'istituzione del Ministero del Accolito

*Il candidato si accosta al presidente, che gli consegna il Calice e la Patena,
dicendo:*

C. Ricevi la patena con il pane e il calice con il vino per la
celebrazione dell'Eucaristia, e la tua vita sia degna del servizio alla
mensa del Signore e della Chiesa.

Candidato: **Amen.**

Si dice il Credo.

Preghiera dei fedeli

C. La Parola che abbiamo ascoltato è per noi fonte di viva speranza. Non c'è nodo che Dio non possa sciogliere, perché in lui è bontà e potenza. Perciò diciamo con fede: R. Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa: completa ciò che in lei è santo e buono e purificala da ciò che ancora le impedisce di vivere in semplicità. Noi ti preghiamo...
2. Per questo tuo figlio che hai eletto al sacro ministero dell'Accolitato, perché sia sempre più sale della terra e pane di comunione. Noi ti preghiamo...
3. Per la città di Verona, di cui San Filippo è compatrono, perché le istituzioni civili siano sempre più attente ai bisognosi e cerchino sempre la pace e la carità sopra ogni cosa. Noi ti preghiamo...
4. Per il clero di Verona, di cui san Filippo è patrono, perché in comunione di intenti con il suo vescovo possa testimoniare sempre la misericordia di Dio agli uomini. Noi ti preghiamo...
5. Per la Congregazione dell'Oratorio, perché il vincolo dell'Amore e della responsabilità che il Santo padre Filippo ci ha trasmesso siano segno di libertà profonda. Noi ti preghiamo...

C. O Padre, a te nulla è impossibile: manda lo Spirito nel nostro cuore per renderci disponibili alla tua parola di vita e solidali con tutti gli uomini. E per l'intercessione di San Filippo e della beata Vergine Maria conduci la nostra vita a Cristo. A lui onore e gloria nei secoli dei secoli.

T. Amen.

CANTO D'OFFERTORIO:

“O Salutaris Hostia” (C. Gounod)

C. Mistero della fede.

T. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

C. In questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore; e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato, la vittima pura, santa e immacolata, pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

C. Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.

C. Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo, sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare, comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio, scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

C3. Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli, che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace.

Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

C. Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il corpo e il sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

C. La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo a te Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

C. Dopo la cena, allo stesso modo,
prese questo glorioso calice
nelle sue mani sante e venerabili,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

MISTERO DELLA FEDE CANTATO

LITURGIA EUCARISTICA

C. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.
T. **Benedetto nei secoli il Signore.**

C. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della terra, e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.
T. **Benedetto nei secoli il Signore.**

C. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a
Dio, Padre onnipotente.
T. **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria
del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

Sulle Offerte

C. Accogli questo sacrificio di lode, Signore, e fa' che imitando san
Filippo Neri siamo sempre lieti di donare la vita a gloria del tuo
nome e a servizio dei fratelli. Per Cristo nostro Signore.
T. **Amen.**

PREFAZIO PROPRIO DI SAN FILIPPO NERI

C. Il Signore sia con voi.
T. **E con il tuo spirito.**
C. In alto i nostri cuori.
T. **Sono rivolti al Signore.**
C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
T. **E' cosa buona e giusta.**

C. E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,

Tu hai ricolmato di grazia san Filippo,
e lo hai infiammato del fuoco del tuo amore.
Animato da ardente carità e per il bene delle anime
egli fondò la (*nostra*) Congregazione dell'Oratorio
e adempì quei precetti che dava agli altri.

Mentre con gioia celebriamo la sua festa (*il suo ricordo*),
tu ci sproni all'imitazione della sua vita santa,
con i suoi esempi ci ammaestri,
con la sua intercessione ci proteggi.

E noi uniti agli Angeli e agli Arcangeli
e a tutti i santi del cielo,
cantiamo senza fine
l'inno della tua lode:

SANCTUS: cantato (Anonimo)

PREGHIERA EUCARISTICA I

C. Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare questi doni,
di benedire queste offerte,
questo santo e immacolato sacrificio.

C. Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace e la protegga,

la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra,
con il tuo servo il nostro Papa N.N., il nostro Vescovo N.N.
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,
trasmessa dagli Apostoli.

C1. Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.
Ricordati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo anch'essi ti offrono
questo sacrificio di lode,
innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

C2. In comunione con tutta la Chiesa,

domenica

*mentre celebriamo il giorno nel quale il Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale,*

ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

C. Accetta con benevolenza, o Signore,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvaci dalla dannazione eterna,
e accogliaci nel gregge degli eletti.